



Raiffeisen Obbligazionario PAXetBONUM

Il punto con il gestore all'inizio del 2024

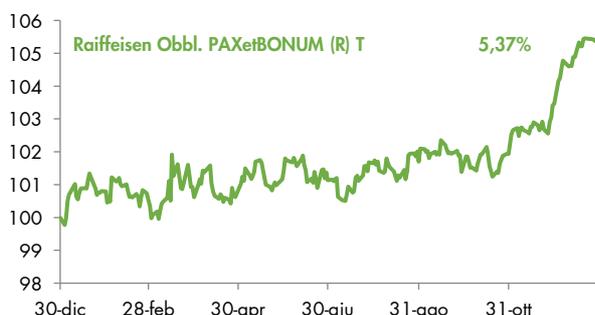
Documento destinato all'informazione dei partner distributivi. Ne è vietata la trasmissione alla clientela privata. Le valutazioni e i posizionamenti seguenti rappresentano la situazione in un dato momento e possono cambiare in qualsiasi momento e senza preavviso. Non costituiscono alcuna previsione per l'andamento futuro dei mercati finanziari o del Raiffeisen Obbligazionario PAXetBONUM.



Christian Millner-Link lavora per Raiffeisen Capital Management dal 2010. È senior fund manager nel Team Rates & FX, dove si occupa di strategie nel campo delle obbligazioni internazionali. Oltre al lavoro di gestore, sviluppa anche metodi quantitativi sul tema dell'asset allocation del reddito fisso. Christian Millner-Link ha completato la PRI Academy (Foundations in RI/Advanced RI Analysis). Le sue competenze ESG per Raiffeisen vanno dal lavoro come analista ESG nell'area tematica della tecnologia orientata al futuro, al lavoro di sviluppo del Raiffeisen-ESG-Sovereign-Indicator. Christian Millner-Link è inoltre membro del gruppo di lavoro incentrato sul "tema del futuro" (o "Zukunftsthema") della tecnologia. In passato, ha lavorato come analista finanziario quantitativo e presso l'Università di Innsbruck. Christian Millner-Link si è laureato in economia all'Università di Innsbruck, specializzandosi in econometria, economia internazionale e finanza.

1. Qual è stata la performance del fondo nel 2023?

Nel 2023 il fondo ha registrato una performance netta del 5,37% ovvero del 6,17% al lordo dei costi di gestione nella classe (R) distribuita in Italia.



Fonte: Raiffeisen KAG, calcoli interni dal 01.01.23 al 31.12.23. Performance netta della classe con il track-record più esteso (AT0000707393). La performance viene calcolata da Raiffeisen KAG sulla base dei prezzi dei fondi pubblicati secondo il metodo OeKB. Nel calcolo della performance non vengono presi in considerazione i costi individuali,

come le commissioni di transazione, le commissioni di sottoscrizione, le commissioni di rimborso, le commissioni per il deposito dell'investitore, così come le imposte. Se questi costi fossero presi in considerazione, avrebbero come effetto una diminuzione della performance. I risultati ottenuti in passato non sono un indicatore affidabile degli sviluppi futuri. Il grafico consente di valutare come il fondo è stato gestito in passato. I mercati potrebbero avere un andamento completamente diverso in futuro. Nota per gli investitori con una valuta di origine diversa da quella del fondo: il rendimento potrebbe aumentare o diminuire a causa delle fluttuazioni valutarie. Rendimento al lordo degli oneri fiscali. Gli scenari di performance sono riportati nel Documento contenente le Informazioni-Chiave (KID).

2. Quali sono stati i principali fattori che hanno contribuito alla performance (sia in termini positivi che negativi)?

I principali fattori che hanno contribuito alla performance del **Raiffeisen Obbligazionario PAXetBONUM** sono stati i credits "investment grade" europei, seguiti dalle obbligazioni non europee e dalle obbligazioni "high yield" europee.

Performance contribution nel 2023 (dati lordi in bps)

CLASSE DI ATTIVO	CONTRIBUTO
OBBLIGAZIONI	629
Obbligazioni Mercati Sviluppati	255
Euro/Europa - Mercato monetario	30
Euro/Europa	90
Non Euro/Globali	135
Obbligazioni Societarie	374
Investment Grade EUR - Mercato monetario	11
Investment Grade EUR	225
Investment Grade Non EUR/Globali - M. monetario	1
Investment Grade Non EUR/Globali	54
High Yield EUR	50
High Yield Non-EUR/Globali	17
Mercati Emergenti	15
LIQUIDITÀ	-12
TOTALE	617

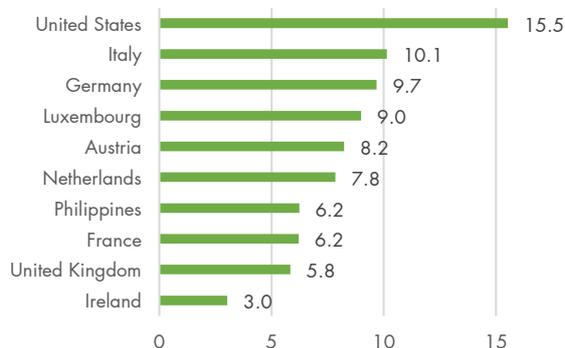
Fonte: Raiffeisen KAG, Calcoli interni, dati lordi al 31.12.23

3. Come si posiziona attualmente il fondo e quali sono le sue prospettive per il 2024?

Attualmente il fondo detiene il 30% di obbligazioni investment grade in euro, il 10% di credits high yield in euro, il 20% di titoli di Stato in euro, il 30% di dollari USA e il 10% in agencies e "quasi-governativi" dei mercati emergenti.

Senza variazioni significative nella struttura del rischio relativo, ci aspettiamo che le ponderazioni rimangano entro un intervallo del +/- 5%.

Composizione geografica al 31 dicembre 2023



Fonte: Raiffeisen KAG, Calcoli interni, dati al 31.12.23

¹ Per ESG si intende: ambiente (E, environment), società (S, social) e buon governo aziendale e statale (G, governance).

4. Qual è l'idea di investimento alla base del fondo? A quali valori si ispira?

L'idea d'investimento del fondo consiste nel gestire un portafoglio obbligazionario conservativo con una bassa tolleranza al rischio, investendo in un'ampia gamma di classi di attivo obbligazionario con caratteristiche diverse per ottenere un elevato livello di diversificazione. Dal nostro punto di vista questo approccio ha funzionato bene nel 2022, in quanto il **Raiffeisen Obbligazionario PAXetBONUM** ha subito solo la metà delle perdite di un tipico portafoglio obbligazionario denominato in euro.

5. In quale fase del processo di investimento del fondo prendete in considerazione i criteri etici derivati dalle Linee Guida della Conferenza Episcopale Austriaca? Ci sono stati cambiamenti "religiosi" recenti nella selezione degli strumenti?

I criteri di sostenibilità ed etici sono considerati nella fase di selezione "bottom-up" degli strumenti quando si modifica l'asset allocation, essendo questi titoli attivi sui mercati primari dei capitali. Inoltre, le partecipazioni vengono monitorate costantemente e, se si verificano eventi rilevanti per la classificazione sostenibile o etica di un emittente, vengono intraprese le azioni necessarie.

6. Per quanto riguarda le esclusioni, ci sono questioni particolari che desidera menzionare?

Il fondo investe in titoli e strumenti del mercato monetario i cui emittenti sono stati classificati come sostenibili in base a criteri sociali, ecologici ed etici (ESG¹). Il processo di investimento è conforme ai criteri etici definiti dalle **"Linee Guida per gli investimenti etici della Conferenza Episcopale Austriaca e degli ordini religiosi dell'Austria"** (abbreviato in CEA) nella versione di volta in volta vigente. Il Fondo non investe in alcuni settori, come quello degli armamenti o dell'ingegneria genetica verde, né in società che violano i diritti umani e del lavoro. Il fondo è particolarmente adatto agli investitori che desiderano beneficiare del potenziale

di guadagno di un investimento obbligazionario, sostenendo al contempo pratiche commerciali etiche.

7. Il fondo si distingue esclusivamente per i criteri etici considerati o fa parte anche della gamma dei fondi sostenibili di Raiffeisen? In caso affermativo, come coesistono la "sfera etica" e la "sfera sostenibile" nel processo di investimento?

Il **Fondo Obbligazionario PAXetBONUM** è classificato come fondo Art. 8 SFDR. Prende in considerazione criteri ambientali e sociali per gli investimenti. La sostenibilità nel processo d'investimento si ottiene attraverso l'integrazione coerente di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). Oltre ai fattori economici, questi includono anche criteri tradizionali come la redditività, la liquidità e la solvibilità, ma anche fattori ambientali e sociali e una (buona) governance aziendale, tutti integrati nel processo di investimento. Questa politica di investimento serve a ridurre i rischi di sostenibilità, a prendere in considerazione i principali impatti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità e a incoraggiare la definizione di obiettivi di sostenibilità.

I criteri sostenibili ed etici coesistono in parallelo e sono altamente correlati, sebbene, in generale, i criteri della CEA (Conferenza Episcopale Austriaca) siano ancora più restrittivi.

8. Il fondo investe anche in titoli in valute non denominate in euro? Se sì, quali valute sono contemplate?

Il fondo investe anche in valute diverse dall'euro. Attualmente detiene circa il 30% di asset in USD e il 10% di obbligazioni denominate in valute dei mercati emergenti. Questa allocazione può variare mensilmente.

9. Nella gestione di questo fondo vengono utilizzate strategie di "risk parity"? Se sì, quali e in quale fase del processo di investimento vengono attuate?

L'asset allocation "top-down" del fondo segue ponderazioni-obiettivo mensili che derivano da un

modello quantitativo. L'idea alla base della metodologia deriva dalla letteratura sulla "risk parity" (o "equiponderazione del rischio") ma è stata adattata al settore del reddito fisso. In generale, il modello misura la volatilità e la correlazione di diverse "risk-factor proxy" del reddito fisso per la duration, i diversi rischi di spread e di cambio e traduce i risultati in ponderazioni per le varie classi di attivo.



10. La composizione del fondo per tipologia di emittente (governativo, corporate, high yield) è stabile o flessibile in base al processo di gestione?

L'asset allocation per le diverse classi di attivo viene effettuata mensilmente in base al modello descritto in precedenza.

Composizione per tipologia di emittente al 31 dicembre 23



Fonte: Raiffeisen KAG, Calcoli interni, dati al 31.12.23

11. Ci sono titoli che sono usciti/entrati nell'universo investibile del fondo nell'ultimo anno a causa della perdita o dell'aumento del rating etico/religioso? Se sì, quali e perché?

La famiglia dei **fondi PAXetBONUM** investe solo in imprese, organizzazioni, enti pubblici e Stati nazionali che rispettano i criteri della Chiesa Cattolica. Questi titoli selezionati definiscono l'universo dei fondi **PAXetBONUM**. I titoli che perdono questa qualifica vengono rimossi dall'universo d'investimento e, di conseguenza, dai portafogli dei fondi **Raiffeisen PAXetBONUM**.

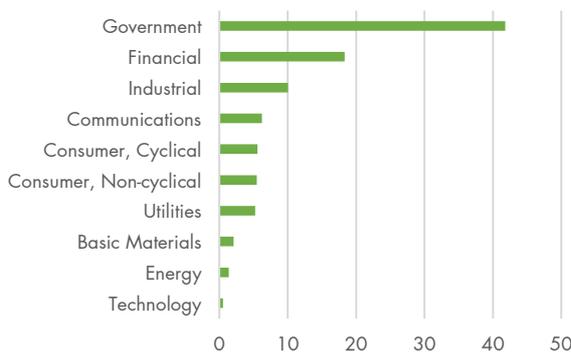
L'ultima volta è successo, ad esempio, dopo l'approvazione della legge spagnola sull'eutanasia nel giugno 2021.

Tuttavia, i criteri della CEA sono rilevanti anche per il fondo, quando agisce sul mercato primario dei capitali. Non è consentito finanziare emittenti che si impegnano in pratiche commerciali vietate. Pertanto, il fondo non partecipa a nessuna emissione di debito di queste società. Esempi relativi al 2023 sono – tra gli altri - LVMH, Nestle, Eni, Kering, Engie o Volkswagen.

12. Esiste un settore in cui è più facile trovare titoli con un elevato rating ESG/religioso e, viceversa, esistono settori in cui è difficile trovare titoli perché questi non hanno requisiti di valore o presentano controversie particolarmente gravi che non sono coerenti con le linee guida del fondo?

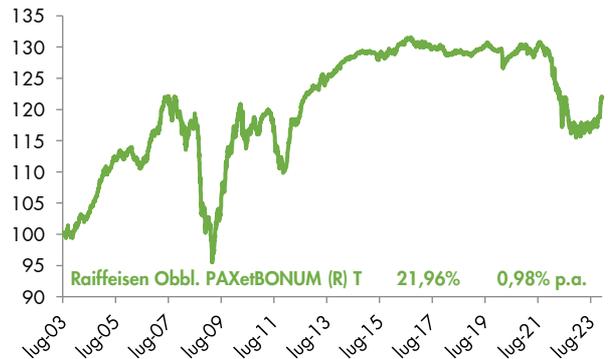
Osservando un universo obbligazionario globale e analizzando gli emittenti in termini dei rispettivi valori di mercato, si potrebbe concludere che la maggior parte dei criteri negativi - in termini relativi – impatta i settori dell'energia, dei beni di consumo, del tempo libero e della sanità, dove più della metà della capitalizzazione di mercato è limitata. I settori finanziari, dei servizi, dei trasporti e delle telecomunicazioni non sono invece molto colpiti. In termini assoluti, l'esclusione di emittenti sovrani come gli Stati Uniti e la Francia ha l'effetto maggiore sul monitoraggio delle rispettive asset class.

Composizione settoriale al 31 dicembre 2023



Fonte: Raiffeisen KAG, Calcoli interni, dati al 31.12.23

Il fondo dal lancio (22.07.2003 – 31.12.2023)



1 anno	5,37 %
5 anni	-1,10 % p.a.
10 anni	-0,39 % p.a.
Dal cambio dell'approccio di gestione*	-1,31 % p.a.

Fonte: Raiffeisen KAG, calcoli interni dal 22.07.03 al 31.12.23. *Cambio dell'approccio di gestione: 15 maggio 2019. Performance **netta** della classe con il track-record più esteso (AT0000707393). La performance viene calcolata da Raiffeisen KAG sulla base dei prezzi dei fondi pubblicati secondo il metodo OeKB. Nel calcolo della performance non vengono presi in considerazione i costi individuali, come le commissioni di transazione, le commissioni di sottoscrizione, le commissioni di rimborso, le commissioni per il deposito dell'investitore, così come le imposte. Se questi costi fossero presi in considerazione, avrebbero come effetto una diminuzione della performance. I risultati ottenuti in passato non sono un indicatore affidabile degli sviluppi futuri. Il grafico consente di valutare come il fondo è stato gestito in passato. I mercati potrebbero avere un andamento completamente diverso in futuro. Nota per gli investitori con una valuta di origine diversa da quella del fondo: il rendimento potrebbe aumentare o diminuire a causa delle fluttuazioni valutarie. Rendimento al lordo degli oneri fiscali. Gli scenari di performance sono riportati nel Documento contenente le Informazioni-Chiave (KID).

Informazioni principali

- Data di lancio: 22 luglio 2003
- Cambio approccio di gestione: 15 maggio 2019
- Ri-orientamento del fondo: 1° settembre 2020
- ISIN (R): AT0000A28LF2 | Accumulazione
- ISIN (I): AT0000A28LG0 | Accumulazione
- Commissione di gestione:
Retail (R): 0,60 % p.a. | Insti. (I): 0,40 % p.a.
- Durata di investimento consigliata: 5 anni
- Categoria SFDR²: Articolo 8

² Il "Sustainable Finance Disclosure Regulation" (SFDR) è un regolamento dell'Unione Europea che disciplina gli obblighi di comunicazione dei provider di servizi finanziari in merito alla considerazione delle questioni di sostenibilità nei loro processi e prodotti. Art. 8 SFDR: il fondo prende in considerazione criteri ambientali e/o sociali per gli investimenti.

Gli investimenti in fondi sono esposti a rischi elevati che possono andare fino alla perdita del capitale investito.

I prospetti informativi pubblicati e le informazioni per gli investitori ai sensi dell'art. 21 della Legge austriaca sui gestori di fondi d'investimento alternativi (Alternative Investmentfonds Manager-Gesetz, AIFMG) in tedesco e inglese, nonché il Documento contenente le informazioni chiave in italiano dei fondi di Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H. la cui vendita è autorizzata in Italia sono a disposizione all'indirizzo www.rcm-international.com/RCMIT alla voce „Prezzi e Documenti“. Il Prospetto informativo e il Documento contenente le informazioni chiave sono stati trasmessi all'Österreichische Kontrollbank AG.

Un riepilogo dei diritti dell'investitore è consultabile in lingua inglese e tedesca al seguente link: <https://www.rcm.at/corporategovernance>. Paghiamo

di tenere presente che Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H. può revocare i provvedimenti per la distribuzione dei certificati di partecipazione al di fuori del Paese domiciliatario Austria.

Il Regolamento del Raiffeisen Obbligazionario PAXetBONUM è stato approvato dalla FMA. Il Raiffeisen Obbligazionario PAXetBONUM può investire oltre il 35 % del proprio patrimonio in titoli/strumenti del mercato monetario dei seguenti emittenti: Francia, Paesi Bassi, Austria, Belgio, Finlandia, Germania.

Il Raiffeisen Azionario PAXetBONUM presenta una volatilità elevata, vale a dire che il valore delle quote può essere esposto anche in tempi brevi ad ampie oscillazioni al rialzo o al ribasso, non è quindi possibile escludere perdite del capitale investito.



Documento ad uso interno del consulente!

Questo è un documento ad uso esclusivamente interno del consulente – ne è vietata la trasmissione alla clientela privata. Questo documento di consulenza potrebbe talvolta contenere una rappresentazione favorevole delle caratteristiche di un prodotto. In questo contesto, desideriamo sottolineare che il cliente deve essere informato in modo equilibrato sul rispettivo prodotto. Il profilo di rischio e di rendimento dei fondi non è paragonabile a quello di un classico libretto di risparmio. Gli investimenti in fondi sono associati a rischi più elevati, che potrebbero andare fino alla perdita del capitale investito. Informazioni più dettagliate sui prodotti (prospetto informativo, Documento contenente le informazioni-chiave, ecc.) sono disponibili sul sito www.rcm-international.com/RCMIT alla voce "Prezzi e documenti".

Immagini: iStockphoto.com, Roland Rudolph

Data di aggiornamento: 5 Febbraio 2024; Raiffeisen Kapitalanlage GmbH, Mooslackengasse 12, 1190 Vienna

Per favore pensa all'ambiente prima di stampare.

